



Prot. n. 47618

Allegati

Genova, 29 settembre 2021

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
Qualità dello Sviluppo  
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

**Oggetto: [ID: 5945] Procedimento di VIA. Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Monte Bianco" per Rame, Piombo, Manganese, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati ."**

A seguito della Vostra nota prot. 2021/42594 del 31/08/2021, assunta al protocollo della scrivente Amministrazione al prot. Con n. 42594 del 31/08/2021 relativa alla trasmissione di integrazioni e alla ripubblicazione del procedimento in oggetto, si rileva quanto segue.

Si prende atto della documentazione integrativa prodotta e constatato che l'esecuzione delle analisi e dei rilievi non riguarda le aree ZSC (Zone Speciali di Conservazione), e si rileva che:

- le Misure di conservazione approvate dalla Regione Liguria con le delibere della Giunta regionale N° 537 del 4 luglio 2017 e n. 729 del 6 settembre 2019, valide per tutte le aree appartenenti alla regione biogeografica mediterranea ligure. annoverano tra le attività non ammesse "l'apertura di nuove cave e miniere, compresa l'effettuazione di sondaggi a scopo minerario". (art. 1 Divieti e obblighi, comma 5 Interventi ed attività non ammessi lettera e)
- l'espressione finale del parere di Valutazione d'Incidenza, relativamente alla ZSC in gestione allo scrivente Ente, ai sensi della L.R. 28/2009 "Disposizioni in materia di Tutela e valorizzazione della biodiversità" è di competenza della Regione Liguria in quanto il progetto presentato ricade nella casistica di cui alle lettere b ed f dell'articolo 9 della suddetta legge regionale;

Pertanto si conferma e ribadisce quanto espresso nel precedente parere presentato in data 14 maggio 2021 (prot. 24130), in particolare, dal momento che sulla base delle norme esistenti non si delinea un possibile futuro assenso ad attività estrattiva nelle zone speciali di conservazione e nelle aree nelle quali l'attività possa riverberarsi sulle prime con effetti negativi su specie ed habitat presenti, sembra opportuno e corretto esprimere dissenso anche alle fasi di studio e alle attività di ricerca di cui all'istanza in questa sede.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dr. Mauro Bruzzone  
(documento firmato digitalmente)

FS/sf